



Pordenone 27.07.2016

COMUNICATO STAMPA

Nuove procedure di notifica impresa alimentare (NIA) e alcune misure di semplificazione

Chi svolge attività di produzione, trasformazione, trasporto, magazzinaggio, somministrazione e vendita di alimenti, deve rispettare i requisiti di igiene per garantire la salubrità degli alimenti e quindi l'assenza di contaminazioni che possano esporre i consumatori a rischi per la salute.

Per questo motivo le attività alimentari sono assoggettate ad una procedura amministrativa, denominata NIA (Notifica Impresa Alimentare), cioè un'autocertificazione di possesso dei requisiti di igiene che l'operatore alimentare deve fare prima di iniziare l'attività.

Con queste due novità, sulla NIA (Notifica Impresa Alimentare) e su alcune misure di semplificazione amministrativa – commenta il sindaco Alessandro Ciriani - snelliamo da subito alcune procedure burocratiche per rispondere alle esigenze e alle aspettative delle imprese – commenta il sindaco Alessandro Ciriani – E' il risultato concreto – prosegue il primo cittadino – del lavoro di squadra degli assessori, Guglielmina Cucci, Cristina Amirante ed Emmanuele Loperfido che ciascuno per le proprie competenze e in poco tempo, sono riusciti a formare un team operativo e ad assumere provvedimenti con ricadute positive sulle attività economiche e commerciali.

Gli atti

L'assessore Guglielmina Cucci, illustrando le novità ha messo in evidenza come la sburocratizzazione dei procedimenti e lo snellimento dei tempi amministrativi si ripercuoteranno positivamente sulle attività economiche e commerciali del territorio a tutto vantaggio delle imprese e dei cittadini.

Dunque la procedura amministrativa riguarda le attività di commercio alimenti, produzione, ristorazione, congelamento, trasporto, macellazione, ecc., piuttosto che le sagre o le fiere, mentre sono escluse le feste scolastiche, parrocchiali, di beneficenza.

Dal 1° luglio 2016 tutte le notifiche, le comunicazioni di attività temporanea o variazioni devono essere presentate allo Sportello Unico Attività Produttive, (SUAP) del Comune di Pordenone e non più all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria. La NIA si avvia con una notifica e si conclude con la registrazione dell'attività e l'attribuzione di un codice identificativo

Il Comune di Pordenone ha quindi configurato una procedura guidata che permette agli imprenditori di presentare le NIA complete e conseguentemente di non incappare in interruzioni di attività e sanzioni. Nel portale SUAP online si trovano le spiegazioni, le leggi e la modulistica: Al termine di una procedura guidata viene rilasciata una ricevuta che riporta protocollo e data della notifica e che costituisce titolo autorizzatorio per iniziare l'attività di gestione alimenti



Comune di Pordenone

Comunicati stampa e foto alla pagina www.comune.pordenone.it/comunicatistampa

I vantaggi per gli operatori.

La procedura on line è guidata e permette di presentare pratiche complete. Il portale è disponibile 24 ore su 24 anche il sabato e la domenica e non è necessario recarsi presso gli uffici comunali. Non si stampa nulla e il sistema rilascia la ricevuta per iniziare l'attività alimentare.

Va comunicata anche la cessazione dell'attività: non solo per chiusure attività ma anche per subingresso (attualmente se ne gestiscono circa 300 all'anno)

Per la cessazione NIA "ieri" si dovevano presentare due pratiche, una all'Azienda Sanitaria e un'altra all'Ufficio Commercio del Comune ed una terza all'Ufficio Tributi del Comune per cessazione tassazione. Ora nell'ambito del processo di semplificazione va fatta **una sola comunicazione al SUAP** che poi provvede ad inoltrarla agli altri soggetti. (Ufficio Tributi e Azienda Sanitaria)

Un'altra misura di semplificazione riguarda l'avvio di attività varie come bar, pizzerie, panifici, alberghi... Oggi si avvia l'attività con **una sola pratica al SUAP** che poi provvede a notificare le partiche SCIA di avvio attività e la denuncia TARES o TOSAP ai rispettivi uffici.

La presentazione della denuncia TARES o TOSAP tramite il portale è già operativa per il Comune di Pordenone da due anni, da ora lo sarà anche per i Comuni Associati di Fontanafredda e Roveredo in Piano

Le dichiarazioni

Sulla questione de hors l'assessore Cristina Amirante ha precisato che la bozza del documento ereditato dalla precedente amministrazione sarà rielaborato e che saranno apportate alcune modifiche condivise con gli operatori del settore, in modo da licenziare un regolamento chiaro e uniforme che sia valido sull'intero territorio comunale.

L'assessore al commercio Emanuele Loperfido ha ringraziato gli uffici che in poco tempo sono riusciti a evadere atti che semplificano le procedure, istituendo un percorso con regole precise a cui si devono attenere tutte le imprese del settore, anche in considerazione dell'apertura di esercizi pubblici da parte di cittadini stranieri.

All'incontro sono intervenuti anche il Sindaco di Fontanafredda Peruch che ha manifestato la sua soddisfazione per i risultati conseguiti con la gestione condivisa del SUAP e il dott. Fabio De Battisti dell'Azienda Sanitaria che ha sottolineato l'importanza di avere un unico interlocutore per questo genere di partiche che consente anche di rafforzare la sicurezza della comunicazione tra gli enti.